

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-950 del 19/02/2024
Oggetto	D.Lgs. n. 152/2006 Parti III, IV e V - L. 13/2015. VOLTURA in capo alla ditta ROTTAM ITTICA SRL - SAN GIOVANNI IN MARIGNANO e MODIFICA dell'autorizzazione già rilasciata alla ditta OTTAVIANI LEO - MARCACCINI & C. S.n.c. con Provvedimento n. 2736 del 15.06.2020 e s.m.. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12 e R4) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi, con cessazione della qualifica di rifiuto ex art.184-ter, commi 2 e 3, del D.Lgs. n.152/2006, scarico di acque reflue di dilavamento in pubblica fognatura ex art.124 del D.Lgs. n.152/2006, emissioni in atmosfera ex art.269 del D.Lgs. n.152/2006 e comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n.447/1995. Impianto ubicato in Comune di SAN GIOVANNI IN MARIGNANO, VIA DELL'ARTIGIANATO, 142
Proposta	n. PDET-AMB-2024-987 del 19/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno diciannove FEBBRAIO 2024 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 Parti III, IV e V - L. 13/2015. VOLTURA in capo alla ditta **ROTTAM ITTICA SRL - SAN GIOVANNI IN MARIGNANO** e MODIFICA dell'autorizzazione già rilasciata alla ditta OTTAVIANI LEO - MARCACCINI & C. S.n.c. con Provvedimento n. 2736 del 15.06.2020 e s.m.. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12 e R4) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi, con cessazione della qualifica di rifiuto ex art.184-ter, commi 2 e 3, del D.Lgs. n.152/2006, scarico di acque reflue di dilavamento in pubblica fognatura ex art.124 del D.Lgs. n.152/2006, emissioni in atmosfera ex art.269 del D.Lgs. n.152/2006 e comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n.447/1995. Impianto ubicato in Comune di **SAN GIOVANNI IN MARIGNANO, VIA DELL'ARTIGIANATO, 142.**

IL DIRIGENTE

VISTI

- il D.Lgs. n. 152/2006 recante “Norme in materia ambientale” – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;
- l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, il quale stabilisce che gli impianti di smaltimento o di recupero sono autorizzati dalla Regione e che tale autorizzazione deve individuare, tra l'altro, le prescrizioni relative alla garanzia finanziaria;
- l'art.179 *Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti* del D.Lgs. 152/2006, secondo cui vanno adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177 *Campo di applicazione e finalità*, commi 1 e 4, e 178 *Principi*, il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi

- compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica;
- l'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006, in materia di cessazione della qualifica di rifiuto;
 - la Del. G.R. n. 1991/2003 che stabilisce i criteri per determinare l'importo nonché le modalità di presentazione della garanzia finanziaria;
 - il D.Lgs. n. 151/2005 e il D.Lgs. n. 49/2014 in materia di rifiuti costituiti da apparecchiature elettriche ed elettroniche;
 - il D.Lgs. n. 209/2003 come da ultimo modificato con D.Lgs. n. 119 del 03.09.2020 e la Del. G.R. n. 159 del 02.02.2004 in materia di gestione dei veicoli fuori uso e dei rifiuti da questi derivanti;
 - il Reg. UE n. 333/2011 recante i criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto di alcuni tipi di rottami metallici;
 - il Reg. UE n. 715/2013 recante i criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto dei rottami di rame;
 - il comma 3-septies dell'art.184-ter del D.Lgs. n. 152/2006, il quale stabilisce che le autorità competenti al momento del rilascio, comunicano al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, i nuovi provvedimenti autorizzatori emessi, riesaminati e rinnovati ai sensi dell'art.184-ter;
 - il D.M. Ambiente del 21 aprile 2020, che definisce le modalità di funzionamento e di organizzazione del registro di cui al sopracitato comma 3-septies, la cui operatività fa sì che la comunicazione di cui al c. 3-bis si intenda assolta con la sola comunicazione al registro;
 - l'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 che stabilisce che gli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura sono assoggettati ad autorizzazione;
 - il regolamento per la disciplina degli scarichi in pubblica fognatura approvato da ATO in data 02.04.2007;
 - l'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006, che regola il rilascio di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti;
 - la Determinazione del Direttore Generale dell'Ambiente n. 4606 del 4 giugno 1999 "Indicazioni alle Province per il rilascio delle autorizzazioni in atmosfera";
 - la Deliberazione di G.R. n. 2236 del 28/12/2009 che reca disposizioni in merito alle autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - la L. n. 447/1995 in materia di impatto acustico;

- la Circolare Ministeriale n. 1121 del 21.01.2019 ed il Decreto Del Ministero Dell'interno del. 26 luglio 2022 in materia di prevenzione incendi e il Dpcm 27.08.2021 in materia di predisposizione del Piano di Emergenza Esterna;

VISTE:

- la Legge n.56/2014, recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la LR n.13/2015 e s.m.i., recante la riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015;
- la D.D.G. n. 130/2021, avente ad oggetto la revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE, approvata con D.G.R. n. 2291/2021;
- la D.D.G. n. 140/2022, avente ad oggetto la revisione dell'Assetto organizzativo analitico di ARPAE;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n.106 del 27/11/2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato, rinnovato con DDG n. 126 del 14/12/2021;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2019-876 del 29/10/2019, a firma del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae, di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est, a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-2022-974 del 15/12/2022;
- la D.D.G. n. 129/2022 “Direzione Generale. Disposizioni in merito al rinnovo degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”;
- la D.D.G. n. 100/2023 “Direzione Generale. Disposizioni in merito alla proroga degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”;

RICHIAMATA la vigente Pianificazione Territoriale e Ambientale in materia di aria, acqua

e rifiuti;

RICHIAMATA l'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, rilasciata alla ditta OTTAVIANI LEO - MARCACCINI & C. S.n.c. avente sede legale e sede dell'impianto in Comune di SAN GIOVANNI IN MARIGNANO, VIA DELL'ARTIGIANATO, 142, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12 e R4) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi, con cessazione della qualifica di rifiuto ex art.184-ter, commi 2 e 3, del D.Lgs. n.152/2006, scarico di acque reflue di dilavamento in pubblica fognatura ex art.124 del D.Lgs. n.152/2006, emissioni in atmosfera ex art.269 del D.Lgs. n.152/2006 e comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n.447/1995, emessa con Provvedimento n. 2736 del 15.06.2020, così come modificato con Provvedimenti n. 5728 del 15.11.2021 e n. 2005 del 20.04.2023, avente durata fino al 15.06.2030;

VISTA la garanzia finanziaria di cui alla Del. G.R. Emilia-Romagna n. 1991/2003, (polizza n. 1538 del 08.01.2010 e s.m.) di RIVIERABANCA Credito Cooperativo di Rimini e Gradara S.C.(già Banca di Credito Cooperativo di Gradara), per un importo di € 163.340,00, prestata dalla ditta OTTAVIANI LEO - MARCACCINI & C. S.n.c., in adempimento al Provvedimento sopracitato;

VISTA l'istanza presentata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, in data 10.01.2024 a firma congiunta della due ditte interessate di seguito indicate, così come integrata il 14.02.2024 con nota protocollo n. 29175, finalizzata alla voltura senza modifiche, in capo alla ditta ROTTAM ITTICA SRL, avente sede legale in Comune di San Giovanni in Marignano, Via Montalbano, 1419/a, dell'autorizzazione sopra richiamata, già rilasciata alla ditta OTTAVIANI LEO - MARCACCINI & C. S.n.c.;

DATO ATTO che l'autorizzazione di cui al Provvedimento n. 2736 del 15.06.2020 è finalizzata alla cessazione della qualifica di rifiuto, ex art.184-ter comma 2 del D.Lgs. n.152/2006, dei rifiuti disciplinati dai Regolamenti UE n. 333/2011 e n. 715/2013, i quali prevedono l'accertamento, da parte di un organismo accreditato, concernente il sistema di gestione affinché siano soddisfatte le disposizioni rispettivamente dell'art. 6 e dell'art. 5 dei Regolamenti suddetti e che, per quanto concerne il Regolamento UE n. 333/2011 UE, la prescrizione di cui al punto 11. dispositivo del Provvedimento in esame vada modificata ribadendo l'obbligo di tale accertamento (che per la ditta OTTAVIANI LEO -

MARCACCINI & C. S.n.c. era stata verificato in fase di istruttoria di rilascio dell'autorizzazione);

CONSIDERATO , altresì, che il punto 16. del dispositivo del Provvedimento n. 2736 del 15.06.2020, il quale stabilisce l'adempimento da realizzarsi entro l'anno, concernente la trasmissione della relazione riepilogativa ivi definita, riferita all'anno medesimo, sia da modificare stabilendo una tempistica congrua ai fini dello stesso adempimento;

ACQUISITI agli atti:

- copia dell'atto notarile del 12.12.2023 (Repertorio n. 11.444, Raccolta n. 7545, registrato a Rimini il 20.12.2023 n. 13014 Serie 1T) con il quale la ditta OTTAVIANI LEO - MARCACCINI & C. S.n.c. si è fusa per incorporazione nella società ROTTAM ITTICA SRL;
- comunicazione di subentro in forza di legge, ai sensi dell'art. 2504 del Codice Civile, nel contratto di locazione finanziaria avente ad oggetto l'immobile sito in San Giovanni in Marignano, via dell'Artigianato 142, e corredata da copia della polizza leasing immobiliare n.499.36.00100284 sottoscritta con la Società assicurativa Assimoco S.p.A in data 01.02.2024, con la quale la ditta ROTTAM ITTICA SRL risulta essere in possesso di titolo di disponibilità degli immobili su cui è insediato l'impianto;
- comunicazione della BDNA (Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia), resa il 29.01.2024, attestante l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;

PRESO ATTO che la ditta richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori per un importo di €26,00;

RITENUTO, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta, di dare luogo alla voltura richiesta nonché alla modifica come sopra descritto, dei punti 11. e 16. dispositivo del Provvedimento n. 2736 del 15.06.2020, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al dispositivo del presente Provvedimento;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

DISPONE

- 1.** VOLTURARE in capo alla ditta **ROTTAM ITTICA SRL - SAN GIOVANNI IN MARIGNANO** e MODIFICARE, con i limiti e le prescrizioni di cui ai punti successivi, l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, già rilasciata alla ditta OTTAVIANI LEO - MARCACCINI & C. S.n.c. con Provvedimento n. 2736 del 15.06.2020 e s.m., finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12 e R4) di rifiuti urbani e rifiuti speciali non pericolosi, con cessazione della qualifica di rifiuto ex art.184-ter, commi 2 e 3, del D.Lgs. n.152/2006, scarico di acque reflue di dilavamento in pubblica fognatura ex art.124 del D.Lgs. n.152/2006, emissioni in atmosfera ex art.269 del D.Lgs. n.152/2006 e comunicazione in materia di impatto acustico ex L. n.447/1995. Impianto ubicato in Comune di **SAN GIOVANNI IN MARIGNANO, VIA DELL'ARTIGIANATO, 142.**
- 2.** che la ditta presenti, prima dell'inizio dell'attività, e comunque entro 180 giorni dalla data del presente Provvedimento la voltura in capo alla ditta ROTTAM ITTICA SRL della garanzia finanziaria già prestata dalla ditta OTTAVIANI LEO - MARCACCINI & C. S.n.c. (polizza n. 1538 del 08.01.2010 e s.m.) di RIVIERABANCA Credito Cooperativo di Rimini e Gradara S.C., oppure una nuova garanzia finanziaria di cui alla Del. G.R. n. 1991/2003, per un importo di € 163.340,00, avente ARPAE quale beneficiario, con durata fino al 15.06.2030 (data di scadenza dell'autorizzazione) e validità fino ai 2 anni successivi; si applicano, qualora sussistano le condizioni, le riduzioni previste per le ditte registrate ai sensi del Regolamento (CE) n.1221/2009 (EMAS) oppure in possesso di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001. L'importo potrà essere pertanto ridotto a condizione che l'azienda conservi la validità della

certificazione/registrazione ambientale per il periodo di efficacia della presente autorizzazione e trasmetta la copia di tale certificato/registrazione successivamente alla sua scadenza.

3. di vincolare l'efficacia della presente autorizzazione all'accettazione della garanzia finanziaria di cui al precedente punto 2. dispositivo;

4. di modificare il punto 11 dispositivo del Provvedimento n. 2736 del 15.06.2020 e s.m. che viene sostituito in toto dal seguente:

11. di dare atto che i rifiuti costituiti da rottami metallici (ferro, acciaio, alluminio) disciplinati dal Reg. Consiglio UE n. 333/2011/UE cessano di essere qualificati come rifiuti (EoW), ai sensi e per gli effetti dell'articolo 184-ter comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, qualora rispettino i criteri stabiliti da tale Regolamento comunitario, ivi compreso l'accertamento, da parte di un organismo accreditato, che il sistema di gestione soddisfi le disposizioni dell'art. 6 del Regolamento medesimo;

5. di modificare il punto 16 dispositivo del Provvedimento n. 2736 del 15.06.2020 e s.m. che viene sostituito in toto dal seguente:

16. ai fini della dimostrazione della conformità della gestione dei materiali prodotti EoW ai criteri di cui ai punti 11., 12. e 13., deve essere attivo ed operante il sistema di gestione illustrato dalla ditta negli elaborati depositati agli atti, con particolare riferimento agli elaborati n. 14, 15, 16 di cui al precedente punto 3. Il sistema di gestione dovrà sempre mantenere le specificità dichiarate ed annualmente dovrà essere trasmessa a questa Agenzia e ad AUSL una relazione riepilogativa con le attività di formazione/aggiornamento professionale del personale, le eventuali non conformità, nonché le conseguenti innovazioni procedurali/documentali implementate per la loro risoluzione;

6. di confermare, senza alcuna variazione tutte le altre disposizioni e prescrizioni dettate con Provvedimento n. 2736 del 15.06.2020 e s.m., il quale dovrà essere conservato presso la sede della ditta, unitamente al presente Provvedimento, ed esibito ad eventuali richieste di controllo;

7. di comunicare il presente provvedimento al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006;

8. di individuare nel Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Ing. Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente Provvedimento;

9. di dare atto che il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente Provvedimento;
10. di dare atto che, avverso il presente Provvedimento, è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
11. di provvedere, per il presente Provvedimento autorizzativo, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
12. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla Legge 190/2012 e dal vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

**Il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di Rimini - Area Est
*Dott. Stefano Renato de Donato***

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.